

I PIOSI Società cooperativa sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via 2 Giugno, 11 - 37066 Sommacampagna (VR) Italia
Codice Fiscale	02198320232
Numero Rea	VR 222968
P.I.	02198320232
Capitale Sociale Euro	15.189 i.v.
Forma giuridica	Società Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104500

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	228.864	190.629
II - Immobilizzazioni materiali	202.507	230.972
Totale immobilizzazioni (B)	431.371	421.601
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	54.298	42.515
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.883	500.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.482	6.482
Totale crediti	599.365	507.164
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	37.445	37.445
IV - Disponibilità liquide	250.944	231.194
Totale attivo circolante (C)	942.052	818.318
D) Ratei e risconti	17.781	147.265
Totale attivo	1.391.204	1.387.184
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.189	15.647
IV - Riserva legale	176.585	174.793
V - Riserve statutarie	177.107	173.105
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.088	5.974
Totale patrimonio netto	383.969	369.518
B) Fondi per rischi e oneri	5.828	5.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	506.242	524.387
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.148	487.451
Totale debiti	495.148	487.451
E) Ratei e risconti	17	-
Totale passivo	1.391.204	1.387.184

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.102.165	2.902.805
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	93.779	143.886
altri	75.380	50.877
Totale altri ricavi e proventi	169.159	194.763
Totale valore della produzione	3.271.324	3.097.568
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	327.340	263.389
7) per servizi	785.467	583.881
8) per godimento di beni di terzi	46.044	50.359
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.464.921	1.542.966
b) oneri sociali	377.513	390.598
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	116.060	157.162
c) trattamento di fine rapporto	102.955	144.033
d) trattamento di quiescenza e simili	13.105	13.129
Totale costi per il personale	1.958.494	2.090.726
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.399	71.947
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.989	13.592
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.410	58.355
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	6.345
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.399	78.292
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.783)	(19.748)
14) oneri diversi di gestione	52.683	26.796
Totale costi della produzione	3.243.644	3.073.695
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.680	23.873
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.902	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1.902	-
Totale altri proventi finanziari	1.902	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.145	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.145	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	757	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.437	23.873
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.349	17.899
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.349	17.899
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.088	5.974

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**, e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del

conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

L'attività della nostra cooperativa consiste nella gestione in proprio e/o conto terzi di servizi socio sanitari, educativi, di assistenza e riabilitazione di persone svantaggiate.

.La nostra cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile risulta iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A104500.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata di seguito.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 431.371.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 33.125.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- licenze d'uso software;
- avviamento;
- costi pluriennali su beni di terzi.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 228.864.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

LICENZE D'USO SOFTWARE

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 26.964 e sono ammortizzati in quote costanti, in base alla residua possibilità di utilizzazione.

AVVIAMENTO

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 60.012 e si riferisce per euro 10.000, all'acquisto a titolo oneroso di un'attività commerciale/artigianale di corniceria e per euro 50.012 all'attività delle "Serre di Villafranca". L'acquisto dell'attività commerciale/artigianale, è stato iscritto nell'attivo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono benefici economici futuri. Relativamente alle Serre di Villafranca, esse sono il risultato della partnership con la cooperativa soc. "Solidarietà" di Vigasio finalizzato all'esercizio comune dell'attività florivavistica all'interno di un progetto di recupero sociale e valorizzazione territoriale, e che attraverso la produzione agricola, ottenuta con il coinvolgimento di persone svantaggiate, possa raggiungere un certo bacino di mercato. E' stato necessario eseguire varie opere di recupero e sistemazione dei terreni destinati alla produzione florovivaistica. Il contratto di rete avrà durata fino al 31 dicembre 2029.

COSTI PLURIENNALI SU BENI DI TERZI

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 168.940, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Tra le immobilizzazioni immateriali si rilevano anche gli interventi di ristrutturazione e sistemazione dell'immobile dove è svolta l'attività della cooperativa (l'immobile è di proprietà della Parrocchia di Sommacampagna ed è disponibile in virtù di un comodato gratuito); le spese notarili e per professionisti sostenute in occasione della modifica dello Statuto sociale e dell'operazione di fusione per incorporazione della Cooperativa "L'Ulivo"; infine, sono presenti anche le spese per il rimodernamento dei locali ad uso laboratorio/magazzino presi in affitto nel 2000 dalla Cooperativa "L'Ulivo".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 202.507.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- impianto fotovoltaico;
- macchinari specifici;
- impianti specifici;
- attrezzature;
- macchine d'ufficio elettroniche;
- automezzi;
- mobili.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	431.371
Saldo al 31/12/2022	421.601
Variazioni	33.125

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	351.689	957.812	1.309.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	161.060	726.840	887.900
Valore di bilancio	190.629	230.972	421.601

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	95.774	38.372	134.146
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.163	3.163
Ammortamento dell'esercizio	7.989	77.410	85.399
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	12.459	12.459
Totale variazioni	87.785	(54.660)	33.125
Valore di fine esercizio			
Costo	255.915	996.184	1.252.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.051	793.677	820.728
Valore di bilancio	228.864	202.507	431.371

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 942.052. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 123.734.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 54.298.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 11.783.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale utilizzato dagli utenti del CEOD per il confezionamento e assemblaggio di piccoli lavori artigianali, da legno, vetro, colle e cornici per l'attività di corniceria, da prodotti utilizzati per i servizi di pulizia, giardinaggio e materiale per il servizio Party service.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

I - Rimanenze	54.298,00
---------------	-----------

102090 001 - rimanenza magazzino "Scrigno"	10.648,00
102090 002 - rimanenza magazzino Artigianato	3.276,00
102090 003 - rimanenza magazzino pulizie	4.696,00
102090 004 - rimanenza magazzino Party Service	20.399,00
102090 005 - rimanenza magazzino serre Villafranca	15.278,00

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 599.365.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 92.201.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 496.329, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

102280 000 - clienti ordinari (EE)	472.724,00
102345 000 - clienti - fatture da emettere (EE)	35.528,00
102350 000 - clienti - note di accredito da emettere (EE)	- 11.923,00

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 3.901.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a euro 21.883.

102715 000 - credito IRES (EE)	3.183,00
102755 000 - IRAP in acconto (EE)	17.900,00
102805 000 - erario c/ritenute subite (EE)	313,00
102675 000 - erario - crediti per altre imposte a rimborso (EE)	487,00

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

102980 000 - fornitori - anticipi e acconti versati (EE)	80,00
--	-------

103005 000 - Contributi da ricevere	57.018,00
103015 002 - crediti per anticipo FIS a dipendenti	2.284,00
102665 001 - crediti pagamenti pos serre	90,00
103070 000 - altri crediti (EE)	15.800,00

Crediti verso istituti di oprevidenza e assistenza

103095 000 - INAIL - credito (EE)	3.302,00
-----------------------------------	----------

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 37.445.

103395 001 - f.do obbligazionario Etico - Unicredit	37.445,00
---	-----------

Le attività finanziarie sono state valorizzate al costo di acquisto coincidente con il valore nominale. La cooperativa non detiene immobilizzazioni finanziarie o strumenti finanziari derivati iscritti nell'attivo circolante e contabilizzati al valore c.d. fair value, ovvero ad un valore superiore. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 250.944, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 19.750.

103435 000 - Banco Popolare di Milano c/c 2342	100.861,00
103435 001 - Unicredit Banca spa c/c 3422569	59.139,00
103435 002 - Banco Popolare di Verona c/c 55648	33.102,00
103435 003 - Unicredit conto donazioni	5.725,00
103435 004 - Carta prepagata - BPM amministrazione	736,00
103435 005 - Carta prepagata - Unicredit produzione	21,00
103435 006 - Carta prepagata Unicredit serre	735,00
103435 007 - BPM conto deposito	50.165,00
103485 000 - cassa contanti	20,00
103485 001 - cassa Serre Villafranca	104,00
103485 002 - cassa via del Commercio	215,00
103485 003 - cassa Food Loop	121,00

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di

competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 17.781.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -129.484.

L'importo di euro 17.781 è riferito ai risconti attivi per assicurazioni e per euro 1.549,12 per il contributo di revisione biennale delle cooperative di competenza 2024.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 383.969 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 14.451.

Si ricorda che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del C.C. e dello statuto sociale, tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

A) PATRIMONIO NETTO	383.969,00
203780 000 - capitale sociale	15.189,00
203995 000 - riserva legale	176.585,00
204010 001 - Riserva Ind. art. 12 L.904/77	177.107,00
Utile (perdita) dell'esercizio	15.088,00

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 5.828 per l'accantonamento del fondo ERT.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che:nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 506.242;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 116.060.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo per euro

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 506.242 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -18.145.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 495.148.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 7.697.

Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano complessivamente a euro 180.552 di cui 105.527 per fatture da ricevere e 1.200 euro per note di credito da ricevere.

204845 000 - fornitori ordinari (EE)	76.225,00
204850 000 - fornitori - fatture da ricevere (EE)	105.527,00
204862 000 - fornitori - note di accredito da ricevere (EE)	- 1.200,00

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 35.748 relativo ai Debiti tributari.

102765 000 - IVA conto erario (EE)	1.726,00
205040 000 - erario c/ritenute passive	2.084,00
205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	23.638,00
205080 000 - erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (EE)	- 5.049,00
205095 000 - debiti per IRAP (EE)	13.349,00

Debiti verso istituti di previdenza e assistenza

I debiti verso istituti di previdenza e assistenza ammontano complessivamente a euro 80.316

205235 000 - debiti v/INPS (EE)	59.663,00
205235 002 - Debiti Vs/INPS Differiti	18.919,00
205265 000 - enti previdenziali e assistenziali vari	1.336,00
205295 000 - debiti INAIL ferie non godute (EE)	398,00

Debiti verso dipendenti

I debiti verso dipendenti ammontano a euro 197.232.

205400 000 - dipendenti c/retribuzione (EE)	120.028,00
205425 001 - debiti v/dipendenti ferie non godute	77.204,00

Debiti verso altri

I debiti verso altri sono di euro 1.300.

205415 001 - debiti per tratt. finanz./pignoram.	145,00
204815 000 - clienti - anticipi e acconti ricevuti (EE)	143,00
205415 006 - Trattenute sindacali	101,00
205415 010 - altre trattenute	706,00
205490 000 - altri debiti (EE)	205,00

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 17.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 17.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Si precisa che nel presente esercizio non sono state rilevate sopravvenienze attive e passive di natura straordinaria

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.102.165.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 169.159.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 93.779 e comprende:

502550 001 - contributi da enti pubblici	52.022,00
502550 002 - contributi da privati	41.757,00

Altri ricavi	75.380,00
501944 000 - sopravv. attive altri ricavi e proventi	10.036,00
501955 000 - arrotondamenti attivi	1,00
501960 001 - proventi da impianto fotovoltaico	13.292,00
501960 002 - erogazioni liberali	22.707,00
502000 000 - rimborso spese varie	545,00
502043 001 - sopravvenienze attive	28.798,00

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Tra i contributi in conto esercizio della voce A.5) sono stati iscritti anche i contributi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete. Il contributo di competenza dell'esercizio in commento erogato dal GSE ammonta ad euro 13.292.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.243.644.

Costi: effetti crisi materie prime/energia

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime, ai costi di trasporto e ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP di euro 13.349, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	40
Operai	36
Totale Dipendenti	80

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati erogati compensi, anticipazioni e crediti agli Amministratori, e non sono stati assunti impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nell'esercizio in commento la cooperativa non ha assunto impegni verso terzi, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio della cooperativa, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C La cooperativa pur non avendo la necessità di documentare la prevalenza trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 381/91 e pertanto prevalente di diritto, evidenzia qui di seguito il seguente parametro:

	B9 Costo del personale	Esercizio 2023	Esercizio 2022	

A)	Costo personale socio	1.498.378		1.301.357
B)	Costo personale non socio	460.116		789.369
C)	Totale	1.958.494		2.090.726
	B7 Costo della prestazioni ricevute			
A)	Costo prestazioni da socio	-		
B)	Costo prestazioni da non socio	493.018		-
C)	Totale	493.018		-
CALCOLO DELLA PREVALENZA				
Determinazione della media ponderata per il calcolo della prevalenza				
	B9 lettera A + B7 lettera A	x 100 =	61,12%	62,24%
	B9 lettera C + B7 lettera C			

Si precisa che per il calcolo della prevalenza si è tenuto conto sia della forza lavoro costituita da personale assunto con contratto di lavoro subordinato sia da lavoratori autonomi dei quali ci siamo avvalsi per il completamento delle commesse acquisite. Il calcolo della prevalenza quindi tiene conto di somme imputate a costo sia alla voce B9, sia alla voce B7. Per quanto riguarda il rispetto della normativa vigente relativamente all'impiego di soggetti cosiddetti "svantaggiati" riferiamo che alla data di chiusura dell'esercizio la percentuale di questi soggetti è del 39%..

PROSPETTO CALCOLO 30% LAVORATORI SVANTAGGIATI - TIPO B	NUMERO
A) PERSONE SVANTAGGIATE	12
B) LAVORATORI DELLA COOPERATIVA SOCI	31
C) LAVORATORI DELLA COOPERATIVA NON SOCI	0
D) TOTALE FORZA LAVORO (B+C)	31
E) CALCOLO FORZA LAVORO ESCLUSE PERSONE SVANTAGGIATE (D-A)	19
CALCOLO FORZA LAVORO ESCLUSE PERSONE SVANTAGGIATE (D-A)	39%
CALCOLO PER TESTE (D X 30%)	9,30

Nel corso dell'anno 2023 sono state seguite prestazioni a favore di alcuni soci fruitori per un importo di euro 46.168.

Vigilanza sugli enti cooperative ai sensi del D.Lgs 2/8/2002, n. 220

In data 24/01/2024 la società cooperativa è stata sottoposta alla revisione straordinaria da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (Incarico prot. n.180494 del 26/05/2022) secondo le norme del D. Lgs 220 del 2 agosto 2002. Il verbale redatto si è concluso con esito positivo e con la richiesta di rilascio del certificato /attestato di revisione. I consigli e suggerimenti che il revisore ha manifestato saranno opportunamente attuati dall'organo amministrativo. Il verbale è stato opportunamente e tempestivamente portato a conoscenza dei soci.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche degli aspiranti soci e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Si riportano qui di seguito le variazioni nel capitale sociale intervenute nell'esercizio in esame.

N.SOCI AL 01/01/2023	136
N.SOCI NUOVI AMMESSI	32
N. SOCI RECEDUTI	16
N. SOCI AL 31/12/2023	152

Il capitale sociale al 31/12/2023 ammonta a 15.189

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545 sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59/92, siamo indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Il 2023 si è confermato per la Cooperativa Sociale / Pios/ un anno particolarmente impegnativo, come peraltro lo erano stati i precedenti, in ragione della gestione di un processo di crescita e sviluppo avviato in tutte le aree operative della cooperativa nonostante le congiunture economiche generali non fossero particolarmente favorevoli. Tuttavia lo spirito comunitario e la resilienza maturati in fasi storiche complesse da gran parte delle persone coinvolte nelle attività della cooperativa, ha permesso alla nostra realtà non solo di mantenere una stabilità generale ma anche di attivare percorsi innovativi e, contemporaneamente, di consolidare un'organizzazione complessa. A dimostrazione di quanto affermato ci sono sia il risultato di sostanziale equilibrio del bilancio economico con un saldo positivo di € 15.361,00, sia l'aumento del fatturato netto, anche nei confronti degli anni precedenti oltreché del periodo pre-pandemico (+ € 173.756,00 rispetto al 2022 - +5,61%; + € 695.881,00 rispetto al 2021 - +21%).

Nel corso del 2023 è quindi proseguito il processo di riorganizzazione già avviato precedentemente, grazie anche alla continua spinta propulsiva del rinnovato Consiglio di Amministrazione ed alla concretizzazione di alcune scelte gestionali dei servizi. Da sottolineare in tal senso il fondamentale ruolo svolto dall'area amministrativa che continua a garantire un equilibrio gestionale ad una struttura complessa come quella della nostra cooperativa, grazie soprattutto ad una sempre maggiore competenza tecnica e professionale. Il mantenimento di alcune buone prassi come l'approvazione del *Piano degli Obiettivi* e l'elaborazione del *Bilancio Sociale*, oltre all'ampliamento dei percorsi di collaborazione con nuove figure professionali, hanno contribuito ad ampliare alcuni servizi ed a sviluppare in maniera decisiva l'area psico-educativa e della formazione con evidente vantaggio per tutti gli altri ambiti operativi, nel segno di una sempre maggiore trasversalità ed interdisciplinarietà dei servizi.

Nella descrizione di quanto emerso nel 2023 va quindi sottolineato come, nonostante le ripercussioni finanziarie dovute alle delicate dinamiche politico-economiche, sia stato mantenuto il processo di sviluppo dei percorsi operativi, sia in ambito socio-educativo che in quello di integrazione socio-lavorativa, tanto da confermare un complessivo di circa 130 persone impiegate e da aumentare il numero di collaborazioni professionali. In tal senso va evidenziato anche il costante e prezioso aiuto di tanti volontari nei diversi servizi proposti.

La ripresa dell'operatività di alcuni servizi dell'area lavoro, dopo il periodo pandemico, ha rafforzato il processo complessivo di crescita e di consolidamento, contribuendo all'aumento del fatturato generale della cooperativa. In particolare alcuni servizi di tipo B hanno raggiunto un importante equilibrio gestionale seppur completamente esposti al mercato privato (in particolare il servizio *Party Service*).

In tal senso anche l'area dei servizi di pulizia ha rafforzato l'incremento dell'attività, proseguendo in un processo di riorganizzazione interna e di consolidamento delle fasi operative. I servizi di trasporto e di refezione scolastica hanno mantenuto, da par loro, una buona continuità operativa affrontando le non poche difficoltà dovute a nuovi assetti organizzativi e da mutate condizioni d'appalto che, unite al recente rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, sta rendendo necessaria una revisione complessiva delle attività.

I servizi di giardinaggio e cura delle aree verdi hanno proseguito un processo di complessiva riorganizzazione interna, necessario anche per far fronte alla gestione di appalti complessi e impegnativi in collaborazione con altre cooperative facenti parte del Consorzio Sol.Co. Verona. Essi rappresentano interessanti prospettive di sviluppo per il futuro seppur necessitano ancora di un equilibrio gestionale complessivo. Anche per le attività dell'area cultural si sono evidenziati dati incoraggianti legati al rinnovo dell'incarico in appalto del compendio monumentale dell'Ossario di Custoza ed al consolidamento dell'incarico per la gestione dello spazio espositivo presso il comune di Castelnuovo d/G, nella prospettiva di un potenziale sviluppo nell'ambito del Museo Diffuso Del Risorgimento Italiano (*MuDR*) di cui la Cooperativa *I Pios* è ufficialmente parte.

Infine, il 2023 si è rivelato un anno fondamentale per l'avvio ed il consolidamento dell'area ristorativa della cooperativa. In questo periodo si è infatti iniziato a gestire il servizio di produzione e consegna dei pasti per il Servizio Assistenza Domiciliare rivolto agli anziani del comune di Sommacampagna che ha indotto alcuni nuovi processi innovativi interni e una conseguente riorganizzazione dell'equipe di lavoro. Questi sviluppi hanno permesso quindi anche di raggiungere un equilibrio nella gestione del collegato servizio di ristorazione circolare denominato *Food Loop* che rappresenta un'importantissima esperienza di inclusione socio-lavorativa applicata ad un ambito operativo particolarmente innovativo e coinvolgente rivolto alla comunità locale.

Anche l'annata vissuta dall'area dei servizi socio-sanitari si è sviluppata nel solco del rinnovamento e della dinamicità. Il Centro Diurno ha proseguito un percorso di consolidamento e di costante coinvolgimento dell'utenza verso principi di auto determinazione e di protagonismo, sperimentando costantemente nuove modalità di inclusione nel tessuto comunitario. Il Laboratorio *IDEA* (sia nella sede di Sommacampagna che in quella di Villafranca) ha ulteriormente ampliato il numero dei partecipanti (raggiungendo i 30 utenti tra le 3 sedi) e promosso occasioni di collaborazione e protagonismo nel rapporto con gli Istituti comprensivi e in diverse occasioni di scambio e confronto presso le proprie sedi (da segnalare l'aggiunta della nuova sede presso la struttura dell'*Albero delle Possibilità di Lugagnano*). Gli ospiti della Comunità Alloggio hanno proseguito a pieno ritmo la partecipazione alle numerose attività laboratoriali ed hanno continuato a godere delle uscite sul territorio.

I servizi infermieristici hanno dato continuità al loro operato e consolidato l'equipe di lavoro, grazie anche alla collaborazione del Consorzio Sol.Co. Verona ed alla disponibilità mostrata dal Centro Servizi *Campostrini*.

Il 2023 ha rappresentato per l'Area dei servizi psico-educativi e della formazione un anno di importante sviluppo in virtù dell'implementazione delle numerose iniziative avviate nell'anno precedente. Innanzitutto la continuità dei servizi già esistenti ha mantenuto un notevole coinvolgimento di utenti (SESI Mozzecane, doposcuola di Custoza) e anche i Centri Estivi *Piosi Summer Time* sono tornati a svolgersi presso l'originale sede di via 2 giugno con buoni esiti di partecipazione (circa 25 presenze settimanali medie) ed interessanti sperimentazioni inclusive.

L'attività svolta dall'*Albero delle Possibilità* (centro polifunzionale socio-educativo sviluppato presso la sede della Fondazione *Cav. Amedeo Dal Corso* di Lugagnano ed in collaborazione con *ADOA*) ha senza dubbio rappresentato un fondamentale elemento di sviluppo della cooperativa *I Pios*. Nel corso dell'anno, infatti, i numeri di partecipazione e coinvolgimento raccolti sono stati strabilianti (circa 1300 studenti incontrati, 280 persone incontrati in sportelli gratuiti e serate di presentazione, 600 insegnanti ed educatori in percorsi di formazione, circa 100 utenti dei servizi proposti, ...) ed hanno permesso di accreditare la cooperativa con vari Enti pubblici e privati del territorio oltre che con numerose famiglie e intere comunità. Tale processo di crescita ha senz'altro certificato la funzionalità del percorso intrapreso e la professionalità della risposta fornita ai bisogni intercettati.

Questo nuovo ed entusiasmante capitolo della storia della nostra Cooperativa è il risultato espresso della capacità di mettere a fattore comune le competenze e le conoscenze maturate nei diversi ambiti operativi, tanto da rendere *I Pios* una realtà unica nel panorama degli Enti del Terzo Settore. Tale condizione è peraltro testimoniata dall'attivazione di numerose collaborazioni con Amministrazioni Comunali ed Istituti Scolastici al fine di promuovere progetti educativi ed inclusivi - in particolare rivolti al rispetto ed alla cura dell'ambiente ed alla sensibilità nei confronti delle disabilità -.

In tal senso è inoltre importante menzionare quanto la collaborazione tra Enti gestori dell'area della disabilità ha permesso di attivare 3 progetti di innovazione nell'ambito del *PNRR* sul territorio del Dist. 4 dell'A.Ulss 9 Scaligera. Tali percorsi, rivolti alla promozione di esperienze di vita autonoma e di formazione digitale, rappresentano il futuro delle politiche socio-educative per i servizi alla disabilità in un'ottica di miglioramento della qualità del servizio e di ampliamento delle possibilità di partecipazione.

Ecco quindi che la capacità della Cooperativa *I Pios* di costruire legami significativi, siano essi con la Diocesi e le Parrocchie, con Enti regionali ed Amministrazioni locali, con realtà associative, consortili ed Enti di rappresentanza, con Fondazioni locali e di carattere nazionale, con molti ETS, ha garantito non solo la possibilità

di mantenere un equilibrio gestionale, ma ha fornito numerose occasioni di confronto, di sviluppo e crescita che sicuramente continueranno a caratterizzare il futuro prossimo e non solo, anche di fronte ad una prospettiva socio-economica generale particolarmente critica.

Tutte queste realtà (Diocesi di Verona, Parrocchia *S. Andrea Apostolo* di Sommacampagna, Comuni di Sommacampagna, Sona, Castelnuovo d/G, Povegliano V.se, Villafranca di Verona, A. Ulss 9 Scaligera, Regione Veneto, Confcooperative - Federsolidarietà, ADOA, Centro Servizi *G.A. Campostrini*, Associazione Famiglie Portatori di Handicap, Consorzio *Sol.Co. Verona*, Fondazione Dal Corso, Fondazione Edulife, Coordinamento degli Enti gestori, Coop. Tangram, Coop. Beta, Coop. Solidarietà, Coop. Il Samaritano, Coop. Azalea, AVIS, Circolo Anziani, Gruppo Alpini, Protezione Civile, Associazione Missionaria, Centro d'ascolto Caritas, Associazione Créa Custoza, Ass. *La libellula* e il giunco, ASD *Diversamente in Danza*, ANTS, AID e molte altre ancora) hanno costantemente garantito la loro presenza ed il loro concreto sostegno dimostrando ulteriormente quanto alcune lungimiranti scelte del passato vadano portate avanti e sviluppate senza alcun timore o risentimento.

A sostegno di tale percorso non si possono dimenticare le donazioni pervenute da realtà aziendali, associazioni, famiglie e singoli cittadini che garantiscono un costante e fondamentale supporto alla sostenibilità dei servizi avviati.

Un doveroso ringraziamento è dovuto al rinnovato Consiglio di Amministrazione che, con grande responsabilità, ha contribuito alla conduzione della nostra complessa realtà, con la consueta disponibilità di tempo, professionalità e competenza - ed in modo del tutto gratuito - anche in riferimento a nuove ed impegnative sfide come quella rappresentata dalla possibile attivazione di un processo di miglioramento antisismico ed efficientamento energetico della sede di via 2 giugno attraverso il cosiddetto Superbonus.

Il ringraziamento va esteso al Collegio dei Sindaci che, seppur deputati al controllo dell'operato del Cda, hanno concorso con suggerimenti e consigli al buon andamento della Cooperativa stessa.

Grazie inoltre ai referenti di area che, in collaborazione con la direzione, stanno proseguendo in un percorso condiviso di programmazione, progettazione e verifica di tutti i servizi al fine di rendere sempre più confacente alla propria mission l'intero lavoro della Cooperativa.

Il ringraziamento va quindi a tutte le persone, soci lavoratori, volontari, fruitori e benefattori che continuano a credere nella cooperativa *I Piosi* e contribuiscono quotidianamente a trasmetterne uno stile unico, fatto di inclusione, innovazione, sostenibilità, transversalità, condivisione e carisma. Una modalità unica di partecipazione alla comunità con fantasia, responsabilità e coraggio, tanto da diventare occasione di risposta, punto di riferimento e fonte di bellezza per chi vi prende parte, come un vero e proprio *caleidoscopio di vita*.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la Cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017. Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni nella sottostante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2023.

N.	SOGGETTO EROGANTE	SOMMA /VALORE	DATA	CAUSALE
1	COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VR)	1.200,00	26/01 /2023	PROGETTO FIORIERE NEL CENTRO
2	COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VR)	960,00	14/04 /2023	COPROGETTAZIONE
3	FON. COOP	29.570,00	22/05 /2023	FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE
4	COMUNE DI NOGAROLE ROCCA (VR)	1.675,74	01/06 /2023	PROGETTO SISTEMAZIONE VERDE
5	COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VR)	1.285,95	16/10 /2023	GREST

6	COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VR)	1.114,05	21/11 /2023	GREST
7	AGENZIA ENTRATE	9.339,98	12/12 /2023	5 X MILLE 2021/2022

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la cooperativa ha maturato il diritto a ricevere aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 15.088 , come segue:

- il 30%, pari a euro 4.526,40, alla riserva legale;
- Il 3%, pari a euro 452,64 ai Fondi Mutualistici;
- la parte residua pari a euro 10.108,96 alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Franca PEDRINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il sottoscritto Dott. Marco Baldin, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.